



*Dai alla vita
tempo e spazio
per vivere e
rinascere*

**L'amore, la vita, la fuga e la
rinascita... perché si vive
e si rinasce ogni giorno.
La bella canzone pop
d'autore che non smetterà
mai di fare storia. E' così che
Michele Zarrillo torna con
il suo nuovo interessante
album *Vivere e rinascere*.**

di Paolo Tocco

Michele Zarrillo

Torna in scena dopo anni di pausa e di riflessione. Anni di malattia. Anni di prove. Ed è così che l'uomo e l'artista arrivano a scrivere una frase che segna a fuoco questo nuovo lavoro, lo stesso che lo ha portato anche sul palco dell'ultimo *Festival di Sanremo*. *Vivere e rinascere*. Questo ha scritto. Questo ci dice: "Dietro un aspetto apparentemente classico si nasconde l'uomo. Dietro la musica di strofe e ritornelli, si nasconde l'artista. E dietro una canzone che ti resta alla mente, si nasconde la vita. Ho avuto il privilegio e l'onore di essere condotto per mano al di là della buccia e delle apparenze dall'uomo in persona e non dalla bella facciata di copertina che fanno contenti i giornali e le televisioni. Confesso di aver capito qual è la strada... ora che a mio piccolo modo so bene cosa significa *vivere e rinascere*."

Un disco sull'amore o per l'amore? Ho avuto forte la percezione di una sorta di ringraziamento all'amore per aver

salvato la vita...

Hai colto abbastanza bene il significato del disco. Beh, che dire? Diciamo che quando ho scritto questa frase ho subito pensato che sarebbe stato il titolo perfetto. In realtà è una metafora della vita più che della musica in sé. Riguarda un po' tutti noi, credo. Insomma, l'essere umano nella vita di tutti i giorni si sente *vivere e rinascere* continuamente, addirittura durante la stessa giornata. Trovarsi a terra per qualche motivo e poi riscoprire forza ed energia. La rinascita può significare tantissime cose. Ognuno di noi può dare a questo titolo il suo personale significato di vita. La nostra esistenza è legata a questa altalena...

Mani nelle mani. Nel video di questo singolo, sul finale, c'è una bellissima scena di te, del tuo corpo che si divide e prosegue in direzioni opposte. Non so cosa ne pensi ma ho trovato in questa scena il vero significato di tutta l'opera...

Devo dire che hai colto un particolare assai importante